

# IL VIVAIO PURPUREA COLLABORA CON DIVERSI ENTI DI RICERCA PER L'INNOVAZIONE E LA SOSTENIBILITA'

## *Progetto di ricerca PON R&I 2014-2020 - DISAFA Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari*



Sono state attivate due linee di ricerca a livello aziendale e di laboratorio, in accordo con i principi di uso efficiente delle risorse, salvaguardia della biodiversità e riduzione dell'inquinamento promossi dall' European Green Deal

**A** Controllo delle infestanti nei contenitori di coltivazione mediante pacciamatura con materiali organici differenti

**B** Confronto nella coltivazione in contenitore con substrati alternativi a basso o nullo contenuto di torba

## *POLITECNICO DI TORINO*

### *ARCHITETTURA PER IL PROGETTO SOSTENIBILE*

Prof. Andrea Bocco - Arch. Angela Lacirignola - Dr. Davide Damigella



Sperimentazione di un blocco a matrice cementizia fibrorinforzato con bambù per il mercato delle costruzioni nell'isola di Haiti

I blocchi in calcestruzzo con una percentuale del 4,5% di fibra di bambù, possiedono ottime caratteristiche meccaniche, un peso specifico sicuramente inferiore con un risparmio di 300 kg di materiale per ogni metro cubo.



## *Facoltà di Architettura della TU Delft nei Paesi Bassi Ricerca di Jasmine Wong, Serdar Asut e Stijn Brancart*



Il progetto di ricerca ha studiato l'impiego di polvere e fibra di bambù nella stampa 3D, con un particolare focus sulla creazione di componenti edilizi sostenibili.

Sfruttando i vantaggi della stampa 3D, come la riduzione degli sprechi di materiale e le capacità di geometrie complesse è stato progettato e realizzato un prototipo di un materiale d'opera meccanicamente ottimizzato, adattato a specifici requisiti strutturali.



## *Ricerca del DISAFA UNIVERSITA' di TORINO*

Attraverso la valutazione di coppie e gruppi di coppie di specie perenni ornamentali nell'arco di tre anni, è stato possibile capire come le diverse combinazioni hanno contribuito al contenimento delle erbe infestanti. Tutte le specie testate hanno mostrato un buon adattamento a condizioni di bassa manutenzione. I risultati hanno permesso di identificare i criteri per ridurre i costi per la gestione delle aree verdi urbane, mantenendo il terreno sempre coperto, risparmiando l'acqua di irrigazione e riducendo lo sviluppo delle specie infestanti.



Scarica l'articolo sulla prova pubblicato sulla rivista scientifica Plants

